

**RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STADIO ADRIATICO GIOVANNI CORNACCHIA –  
IMIPANTI TECNOLOGICI - NEL COMUNE DI PESCARA – CIG: A017D3BAC1 - C.U.P:  
J24J23000120005 - DETERMINA A CONTRARRE PER PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO  
SOGLIA.**

**PREMESSO CHE:**

- con Delibera n. 20 del 4/02/2022 del Consiglio Comunale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, nel quale hanno trovato declinazione gli obiettivi strategici desunti dalle Linee programmatiche di mandato, all'interno delle quali sono delineate le azioni da intraprendere nel quinquennio 2019-2024;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 14-02-2022 ha approvato il bilancio di previsione 2022 - 2024, di competenza e di cassa, secondo gli schemi di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 04/03/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2022 – 2024;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 04/03/2022 l'Amministrazione Comunale ha preso atto della concessione da parte di BEI (Banca Europea degli investimenti) del finanziamento richiesto dal Comune di Pescara nell'ambito del progetto denominato "Climate Action & Circular Economy", per una quota delle risorse, pari ad € 15.000.000,00 destinata alla realizzazione degli interventi riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunale, per il tramite di Pescara Energia S.p.a.;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 983 del 10/11/2022 è stato approvato il nuovo Piano Industriale 2023-2025 di Pescara Energia S.p.a., con lo scopo di programmare e organizzare in una dimensione temporale predefinita, tutte le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini istituzionali e degli obiettivi elaborati, in assoluta coerenza con le linee programmatiche indicate nel DUP 2022-2024;
- la Società Pescara Energia Spa, nello svolgimento delle proprie attività e con riferimento al suddetto Piano Industriale approvato dalla Giunta Comunale si è attivata con immediatezza, passando alla fase operativa, in linea con l'incipit fatto pervenire dall'Ente Civico, e, in questa prospettiva, ha intrapreso l'avvio della Procedura per la formazione di "Comunità di Energia Rinnovabile – CER "nel territorio della Città di Pescara, della quale l'Amministrazione comunale, tramite la Società partecipata scrivente, è promotore.

**PRESO ATTO che:**

- con questa visione sono stati redatti dalla Società Pescara energia Spa, d'intesa con il Settore Energia Mobilità e Sostenibilità, studi di fattibilità denominati "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLO STADIO ADRIATICO "GIOVANNI CORNACCHIA" NEL COMUNE DI PESCARA" per un importo complessivo di € 1.223.000,00, come previsto dall'art.21 c.3 del D.lgs 50/2016, che costituiscono documenti preliminari all'avvio della progettazione, articolandosi oltre che nelle caratteristiche funzionali, tecniche, economiche anche nell'analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione proposta;
- la sostenibilità economica dell'intervento si rende possibile in parte mediante il recupero delle somme investite attraverso l'accesso al meccanismo di incentivazione del Conto Termico GSE e in parte mediante compensazione nelle spese correnti del bilancio, tra le maggiori uscite (in termini finanziari) e le minori uscite in termini di manutenzione degli

impianti e delle spese di approvvigionamento delle forniture del vettore elettrico e del vettore termico;

- il RUP dell'intervento è il P.I. Vincenzo Baldassarre, giusto dispositivo di nomina del 18/01/2023;
- il RUP della procedura in oggetto ha attestato l'insussistenza di situazioni di conflitto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 come introdotto dalla L. 190/2012 e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016;

**VISTE** le Delibere di Giunta Comunale n. 120 del 23/02/2023 con la quale l'Amministrazione ha preso atto favorevolmente degli studi di fattibilità predisposti dalla Società Pescara Energia Spa e relativo ad interventi di realizzazione degli impianti di che trattasi;

**CONSIDERATO** che con Determina dirigenziale n. 28 del 29/03/2023, si è provveduto ad affidare all'Ing. Luca Villani, con sede in via Rigopiano, 20/5, 65124, Pescara (PE), Codice Fiscale VLLLCU78M31G148G, Partita IVA N. 01815730682, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., il servizio Tecnico dell'opera denominata "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STADIO ADRIATICO GIOVANNI CORNACCHIA – IMIPANTI TECNOLOGICI (CUP: J24J23000120005)" relativo all'incarico di progettazione definitiva/esecutiva, Direzione Lavori, misura e contabilità e redazione del CRE";

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 715 del 26/09/2023 con la quale l'Amministrazione Comunale ha preso atto del progetto esecutivo dell'opera denominata "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STADIO ADRIATICO GIOVANNI CORNACCHIA – IMIPANTI TECNOLOGICI (CUP: J24J23000120005)" di complessivi € 560.000,00, redatto dal suddetto tecnico incaricato e trasmesso all'Ente dalla Società Pescara Energia Spa in house providing, ai fini dei successivi adempimenti di competenza;

**RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

**RITENUTO** inoltre opportuno e necessario provvedere all'adozione di ogni utile determinazione in ordine alla scelta del sistema di realizzazione dei lavori in esame e, quindi, alla scelta del relativo metodo di contrattazione, al fine di appaltare i lavori di che trattasi;

**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**APPURATO** che:

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che il comma 450 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296 e ss. mm. e ii. prevede l'obbligo per le amministrazioni di procedere all'acquisto di beni e servizi, di importo compreso tra € 5.000,00 e la soglia comunitaria, esclusivamente tramite strumenti telematici messi a disposizione della pubblica amministrazione (Consip, centrale unica di committenza);

**VISTO** l'art. 25 del D. Lgs 36/2023 secondo cui le stazioni appalti e gli enti concedenti che non sono dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome tale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

**PRESO ATTO** che la stazione appaltante non essendo attualmente dotata di una propria piattaforma di approvvigionamento si avvale del MePA nel quale esiste un bando attivo attinente l'intervento in oggetto, al quale poter aderire e in particolare il bando denominato "Lavori OG11-Impianti tecnologici";

**DATO ATTO**, ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 36/2023, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STADIO ADRIATICO GIOVANNI CORNACCHIA – IMPIANTI TECNOLOGICI;
- l'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è pari ad € 461.553,09 oltre IVA di cui:
  - € 45.664,13 costo della manodopera determinato dalla stazione appaltante;
  - € 3.369,56 oneri della sicurezza;
  - € 458.183,53 importo base di gara senza oneri della sicurezza;
  - Importo soggetto a ribasso: € 412.519,4;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando, da condursi mediante strumento telematico di negoziazione (Mepa), mediante invito rivolto a n. 5 operatori economici selezionati dall'elenco presente sul MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c del Codice dei Contratti;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione della procedura, a questo atto allegata e cui si rinvia;

**PRECISATO** che in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, il criterio di selezione del contraente è il seguente: del prezzo più basso;

**DATO ATTO** che il minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, è determinato mediante offerta di ribasso sull'importo a base di gara e che il corrispettivo sarà "a misura";

**VALUTATO** che il ricorso al sopra citato criterio garantisce la qualità delle prestazioni, risponde a principi di tempestività, miglior rapporto possibile tra qualità prezzo, legalità, trasparenza, concorrenza, efficienza, efficacia, economicità, della fiducia, di accesso al mercato, di buona fede e tutela dell'affidamento e di diritti digitali e garantisce il confronto concorrenziale tra un numero adeguato di operatori economici potenzialmente idonei;

**DATO ATTO** che si intende procedere nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. lgs 36/2023;

**CONSIDERATO** che l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

**TENUTO CONTO:**

- di quanto previsto dall'art. 54, comma 1, primo periodo, del d.lgs. 36/2023, a mente del quale nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo 54, a tenore del quale le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2;

**APPURATO** che:

- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: EDILE-INDUSTRIA;
- ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del D. Lgs 36/2023 l'operatore economico può indicare il contratto di lavoro applicato che, qualora non sia quello previsto dalla stazione appaltante, può essere dichiarato equivalente;

**VERIFICATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**DATO ATTO** che è stata predisposta la documentazione della procedura indicata nel dispositivo del presente atto;

**RILEVATO** che in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D.lgs 36/2023 il servizio competente deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) e, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità nei limiti di seguito indicati, in particolare vista la Delibera ANAC n°11744 del 19 dicembre 2018, in caso di contratti il cui importo a base di gara sia pari o superiore a 40.000,00, va fatto il versamento del contributo, negli importi di seguito riportati:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a Euro 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a Euro 40.000 e inferiore a Euro 150.000	Euro 35,00	Esente
Uguale o maggiore a Euro 150.000 e inferiore a Euro 300.000	Euro 250,00	Euro 18,00
Uguale o maggiore a Euro 300.000 e inferiore a Euro 500.000		Euro 33,00
Uguale o maggiore a Euro 500.000 e inferiore a Euro 800.000	Euro 410,00	Euro 77,00
Uguale o maggiore a Euro 800.000 e inferiore a Euro 1.000.000		Euro 90,00
Uguale o maggiore a Euro 1.000.000 e inferiore a Euro 5.000.000	Euro 660,00	Euro 165,00
Uguale o maggiore a Euro 5.000.000 e inferiore a Euro 20.000.000	Euro 880,00	Euro 220,00
Uguale o maggiore a Euro 20.000.000		Euro 560,00

**ATTESTATO** che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e ai sensi dell'art.16 del D. Lgs 36/2023;

**VISTO** il Regolamento Interno per l'Organizzazione dell'Attività Gestionale approvato con delibera dell'Amministratore Unico in data 20 febbraio 2020;

**VISTA** la delibera dell'Amministratore Unico del 28 dicembre 2022 con la quale, in attuazione del modello gestionale che Pescara Energia S.p.A. al fine di fluidificare, snellire e accelerare i processi gestionali interni a fronte dei numerosi servizi di pubblico interesse a cui la stessa Società soprintende, svincolando i procedimenti da potenziali ritardi burocratici e, allo stesso tempo, venivano individuate le risorse economiche da destinare al Direttore Tecnico per la gestione delle attività;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50 per gli articoli in vigore sino al 31/12/2013;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n° 36;

**VISTO** il Decreto legislativo 175/2016 e ss.mm.ii;

## D E T E R M I N A

1. DI DICHIARARE quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente determinato;
2. DI APPROVARE gli elaborati progettuali posti a base di gara e la lettera di invito/disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante le norme e le condizioni per l'esecuzione del servizio in argomento;
3. DI INDIRE, per i motivi descritti in premessa, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c, del d.lgs. 36/2023, nella sua vigente formulazione, per l'appalto indicato in oggetto relativamente all'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLO STADIO ADRIATICO GIOVANNI CORNACCHIA – IMPIANTI TECNOLOGICI – NEL COMUNE DI PESCARA " mediante richiesta di offerta (RdO) sul MEPA con invito rivolto a n. 5 operatori economici selezionati dall'elenco presente sul Portale in possesso dei necessari requisiti ed iscritti allo strumento telematico di negoziazione Mepa in particolare al bando Lavori, categoria OG 11 – Impianti Tecnologici;
4. DI STABILIRE che:
  - ai sensi del citato art. 17 d.lgs. 36/2023, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono indicate in premessa;
  - si procederà all'affidamento in parola utilizzando il criterio del prezzo più basso;
  - si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
  - ai sensi dell'articolo 54 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, individuate secondo il metodo A indicato nell'allegato II.2, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
  - ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nella documentazione della procedura regolante il rapporto tra le parti;
  - il termine di ricezione delle offerte è di 15 (quindici) giorni dalla data di inserimento della RdO sul MEPA, ai sensi dell'art. 72 (procedura ristretta) comma 6 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, ritenuto adeguato al fine di permettere agli operatori economici interessati di prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare l'offerta;
5. DI DARE ATTO che:
  - l'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è pari ad € 461.553,09 oltre IVA di cui:
    - € 45.664,13 costo della manodopera determinato dalla stazione appaltante;
    - € 3.369,56 oneri della sicurezza;
    - € 458.183,53 importo base di gara senza oneri della sicurezza;
    - Importo soggetto a ribasso: € 412.519,4;
  - per le prestazioni in parola è stato acquisito il CIG indicato in oggetto e che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- il RUP è stato individuato con dispositivo di nomina del 18/01/2023 e che lo stesso non si trova in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi previste dalla disciplina applicabile;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

6. DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del Dlgs n. 36/2023;

7. DI RISERVARE alla stazione appaltante la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990, in qualsiasi momento la procedura attivata o comunque di non espletare la stessa per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, dandone comunicazione ai concorrenti o agli operatori potenzialmente interessati, anche mediante idoneo avviso pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Gare e Appalti", senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa a riguardo, assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del progetto (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.

Pescara, 02/10/2023

Il Direttore Tecnico

  
Pescara Linea SPA  
IL DIRETTORE TECNICO  
Ing. Giovanni Caruso

